



CORSO DI STUDIO L-11

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Glottodidattica*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>1 anno</i>
Periodo di erogazione	<i>1 semestre (23 settembre 2024 - 10 dicembre 2024)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6</i>
SSD	<i>10 GLOT\01 Didattica delle lingue moderne</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Per gli obblighi di frequenza si rinvia all'art. 4 del Regolamento didattico, disponibile sul sito del Corso di studio</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Rossella Abbaticchio</i>
Indirizzo mail	<i>rossella.abbaticchio@uniba.it</i>
Telefono	<i>080.5717408</i>
Sede	<i>Palazzo Ex Lingue, Via Garruba 6 (IV piano, area di Scienze del linguaggio)</i>
Sede virtuale	<i>Classe Teams indicata dalla/dal docente ad avvio del corso</i>
Ricevimento	<i>prima e dopo le lezioni e su appuntamento</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>48</i>		<i>102</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi	<i>Il corso mira a fornire i contenuti di merito e metodo utili alle attività di programmazione preliminare e sviluppo di percorsi di insegnamento delle lingue straniere moderne nei principali contesti di istruzione (obbligatoria e/o facoltativa e di eccellenza)</i>
Prerequisiti	<i>L'insegnamento si colloca al primo anno di corso; pertanto, non sono richiesti prerequisiti specifici, né agli studenti regolarmente iscritti né agli studenti di altri corsi di laurea interessati</i>

Metodi didattici	<i>Didattica frontale con simulazioni ed esercizi di programmazione didattica e problem solving</i>
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	<i>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione padronanza dei principali aspetti inerenti alle metodologie di insegnamento delle</i>
--	---

<p>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p><i>lingue straniere moderne in prospettiva sincronica (uso di più tools provenienti da differenti momenti della storia dell'educazione linguistica) e diacronica (selezione dei modelli di insegnamento meglio inquadrabili nell'epoca di insegnamento).</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione Elaborazione di percorsi didattici differenziati per tipologia di lingua (alfabetica, ideogrammatica, agglutinante etc.) e di apprendenti (bambini vs. adulti, livello base vs. avanzato, conoscenza generale vs specialistica della lingua)</i></p> <p>- Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare le produzioni linguistiche e paralinguistiche degli alunni; <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i></p> <p><i>Abilità comunicative</i></p> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Dimostrare chiarezza espositiva, padronanza esplicativa e problem solving; <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver assimilato in misura esauriente impianti teorici e di metodo della didattica linguistica.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p><i>Evoluzione diacronica dei principi glottodidattici: approccio, metodo, tecnica – Contesti di applicazione pratica: la didattica linguistica (scuola, università) – Questioni specifiche di insegnamento delle lingue straniere moderne: il ruolo delle glottotecnologie</i></p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>1) M. Danesi, P. Diadori, S. Semplici, <i>Tecniche didattiche per la seconda lingua</i> (Carocci)</p> <p>2) R. Abbaticchio, G. Gasparro, R. Leproni, <i>La via "vecchia" e la "nuova". Insegnamento, apprendimento e formazione: percorsi verso e attraverso le lingue (seconde, straniere, 'altre') – VOLUME PRIMO</i> (Lecce, Pensa MultiMedia)</p> <p>3)D. Peppoloni, <i>Per una didattica digitale delle lingue. Istruzioni per l'uso</i>, Milano, (Mondadori Università)</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p><i>Ulteriori indicazioni di studio verranno fornite all'inizio del corso</i></p>
<p>Materiali didattici</p>	<p><i>Non sono previsti materiali aggiuntivi</i></p>
<p>Valutazione</p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>La prova finale consisterà in un colloquio orale sugli argomenti trattati durante il corso (e approfonditi mediante lo studio dei testi in programma)</p>
<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: Valutazione del grado di ricezione dei contenuti • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Prove in itinere • Autonomia di giudizio:

	<p>Simulazioni di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: Simulazioni di lezioni ex cathedra • Capacità di apprendere: Chiarezza ed esaustività nella esposizione orale
	<ul style="list-style-type: none"> •
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>L'esame di profitto si riterrà superato se sarà verificata l'assimilazione completa (in grado variabile da sufficiente a esauriente) dei contenuti proposti nelle diverse fasi del corso. La votazione verrà espressa in trentesimi.</i></p>
<p>Altro</p>	
	.

